



Deliberazione di Consiglio n° 86 del 02 agosto 2017

Oggetto: *Variazione nomina del Responsabile per la Trasparenza ed Anticorruzione*

L'anno duemiladiciassette il giorno 02 del mese di agosto alle ore 15,30, presso la sede dell'Ordine in L'Aquila, si è riunito il Consiglio presieduto dal Presidente Francesca D'Atri alla presenza dei Consiglieri:

presidente	D'Atri Francesca	P	consigliere	Ettore Massimiliano	P
vicepresidente	Di Santo Amalia	P	consigliere	Ficorilli Francesca	P
segretario	Paglia Caterina	P	consigliere	Santilli Dora	P
tesoriere	Di Iorio Marina	P	consigliere	Scarsella Pamela	A
consigliere	Cericola Alberto	A	consigliere	Trosini Cristina	P
consigliere	Di Vittorio Barbara	P			

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, adotta la seguente deliberazione:

Il Consiglio

- **Visto** il D.M. 615/1994 che istituisce le sedi regionali ed interregionali dell'Ordine e del Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali ed in particolare, l'art. 2, comma d), ai sensi del quale il Consiglio provvede all'amministrazione ed alla cura del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine provvede, altresì, alla compilazione annuale dei bilanci preventivo e consuntivo dell'Ordine;

- **Visto** l'art. 97 della Costituzione, secondo cui "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";

- **Visto**, altresì, l'art. 1 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che l'attività amministrativa debba uniformarsi, fra l'altro, ai principi di pubblicità e trasparenza;

- **Visto** il d.lgs. n. 33 del 2013, intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", le cui disposizioni, in vigore dal 20 aprile 2013, impongono agli enti pubblici di attivarsi per garantire l'accessibilità totale delle informazioni concernenti la propria organizzazione ed attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali;

- **Visto**, in particolare, l'art. 43 del suddetto decreto legislativo, il quale prevede la nomina di un "Responsabile per la trasparenza", di norma coincidente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, il cui compito è di vigilare sulla corretta attuazione delle disposizioni dettate in materia di trasparenza e pubblicità, segnalando i casi di infrazione, cui consegue l'irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie;

- **Vista**, altresì, la circolare n. 2 del 19 luglio 2013, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si chiarisce che destinatari degli obblighi di pubblicazione sono anche gli enti pubblici non economici, secondo quanto previsto dalla Legge n. 190 del 2012, denominata "Legge anticorruzione";

- **CONSIDERATO** che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del DLgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.1 comma 8 della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico (Consiglio) su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- **EVIDENZIATO** che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- **PRESO ATTO**, dunque, della necessità di assolvere alla normativa vigente, provvedendo a nominare il "Responsabile per la trasparenza ed anticorruzione";
- **VISTO** che l'art.1 comma 7 della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico (Consiglio) individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- **VISTO** che nella dotazione organica del CROAS Abruzzo non è prevista e né ricoperta la figura dirigenziale per la nomina del Responsabile della trasparenza;
- **Vista** la delibera n° 146 del 14 novembre 2014, con la quale veniva nominata la dott.ssa Francesca D'Atri, in qualità di Vicepresidente del CROAS Abruzzo nonché membro del Direttivo di questo Ente, quale Responsabile per la trasparenza ed anticorruzione dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Abruzzo;
- **Visto** il verbale dell'adunanza per gli adempimenti previsti ai sensi dell'art.2 comma 3 D.M. 615/94, del 29.06.2017 con il quale si è insediato il nuovo Consiglio e si è provveduto a nominare le cariche per il mandato 2017/2021

con voti

favorevoli.....09.....sfavorevoli...../.....astenuti...../.....

DELIBERA

- La nomina della dott.ssa Amalia Di Santo, in qualità di Vicepresidente del CROAS Abruzzo nonché membro del Direttivo di questo Ente, quale Responsabile per la trasparenza ed anticorruzione dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Abruzzo, in sostituzione della dott.ssa Francesca D'Atri;
- Di delegare la stessa ad inserire tale delibera nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale di questo Ente.

IL SEGRETARIO
Caterina Paglia



IL PRESIDENTE
Francesca D'Atri